

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 14586/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 14586 del 2022, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Martina Nardulli, rappresentato e difeso dall'avvocato Luigi Vuolo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Università di Roma “La Sapienza”, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Università e della Ricerca, non costituiti in giudizio;

Università degli Studi Roma La Sapienza, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Giuseppe Lomurno, Alfredo Storino, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

- a) - degli atti dell'Università degli studi La Sapienza di Roma, recanti “l'esito di valutazione” dei posti liberi su anni successivi al 1° dei CDLM a c.u. in Medicina e chirurgia da coprire mediante trasferimento per l'a. acc. 2022/23, pubblicati il 12 e il 13 ottobre 2022 con riguardo alle graduatorie di merito riferite al 4° anno;
 - b) - della nota prot. n. 2022-URM1SAM-0107469 del Responsabile del procedimento;
 - c) - di tutti i verbali della Commissione per la selezione delle domande ai sensi dell'Avviso per posti liberi per anni successivi al 1°, relativo a detto CDLM a c.u.;
 - d) - del verbale n. 121 della Giunta di Facoltà in modalità teleconferenza del 27 luglio 2022;
 - e) - ove occorra, dell'Avviso per posti liberi su anni successivi al 1° di detti CDLM a c.u. da coprire con trasferimento (a. acc. 2022/23) e del Regolamento didattico;
 - f) - di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, che comunque possa ledere gli interessi della ricorrente;
- per il conseguente riconoscimento del diritto della ricorrente all'immatricolazione al 4° anno di corso, anche in soprannumero;
 - in subordine, per l'annullamento delle selezioni effettuate per il 4° anno, con riguardo alle sedi indicate e per la conseguente riedizione delle procedure di trasferimento;
 - nonché per la condanna al risarcimento dei danni patiti e patienti, come saranno documentati in corso di causa.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Nardulli Martina il 10/3/2023:

per l'ulteriore annullamento, previa sospensione: a)- della graduatoria pubblicata il 30.1.2023 “che sostituisce integralmente la graduatoria precedentemente pubblicata” riferita al IV anno e dei successivi scorrimenti intervenuti; b)- del verbale della Commissione del 19.1.2023 per il riesame in autotutela delle domande per posti liberi per anni successivi al primo del CdL in Medicina e

Chirurgia; c)- del verbale n. 121 della Giunta di Facoltà in modalità teleconferenza del 27.7.2022; d)- del D.R. prot. n. 102819 del 16.11.2022 di nomina della sottocommissione per il riesame in autotutela di tutte le domande pervenute in relazione al bando di avviso per posti liberi su anni successivi al I; e)- ove e per quanto lesivo dell'Avviso per posti liberi su anni successivi al I dei corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico da coprire mediante trasferimento - anno accademico 2022/2023 e del Regolamento Didattico; f)- di ogni altro atto anteriore, presupposto, connesso e consequenziale che comunque possa ledere gli interessi della ricorrente;

2- per il conseguente riconoscimento del diritto della ricorrente all'immatricolazione al IV anno, anche in soprannumero;

3- in via subordinata per l'annullamento delle selezioni effettuate al IV anno con riferimento alle sedi indicate e conseguente riedizione delle procedure di trasferimento;

4- nonché per la condanna in ogni caso al risarcimento dei danni patiti e patienti, come saranno documentati in corso di causa.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti il ricorso e i successivi motivi aggiunti;

Ritenuto che è necessario procedere all'integrazione del contraddittorio;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cpa, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per "pubblici proclami", nei sensi e termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.
Così deciso in Roma il giorno 11 marzo 2023.

Il Presidente
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO